



FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021- 2027 Area Tematica 6 – Cultura

Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio, di cui si assicuri la sostenibilità gestionale, mirati a promuovere lo sviluppo sostenibile anche da un punto di vista dell'efficienza energetica – Beneficiari: Parrocchie ed Enti ecclesiastici.

(ID Intervento FSCRI RM 1746 Accordo per la coesione FSC 2021-2027, DGR n. 1351/23 e n. 1056/24)

Descrizione dell'iniziativa a bando e degli obiettivi: finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie.

Art. 1 - Obiettivi del bando.....	1
Art. 2 - Dotazione finanziaria.....	2
Art. 3 - Soggetti ammissibili	2
Art. 4 - Tipologia di interventi.....	2
Art. 5 - Condizioni di ammissibilità	2
Art. 6 - Motivi di esclusione.....	3
Art. 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario	3
Art. 8 - Spese ammissibili	4
Art. 9 - Entità del contributo.....	4
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande	5
Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi	6
Art. 12 - Graduatoria e concessione del contributo	8
Art. 13– Firma dell'Atto d'obblighi	8
Art. 14 - Attuazione degli interventi e rendicontazione	8
Art. 15 - Erogazione di anticipazioni e di acconti dei contributi	9
Art. 16 - Obblighi di pubblicità	9
Art. 17 - Avvio e responsabile del procedimento	10
Art. 18 - Modifiche del Bando	10
Art. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	10
(Regolamento 2016/679/UE – GDPR – D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.).....	10
Art. 20 - Disposizioni finali e rinvio.....	11

Art. 1 - Obiettivi del bando

Il bando assegna contributi per interventi di recupero e valorizzazione di beni immobili di pregio situati in Veneto di particolare valore culturale, storico, architettonico, con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità gestionale e di promuovere lo sviluppo sostenibile anche da un punto di vista dell'efficienza energetica. Gli interventi dovranno contribuire a salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, ad incrementarne la fruibilità, a riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie.



**Art. 2 - Dotazione finanziaria**

Le risorse complessive previste ammontano a Euro 1.000.000,00.

Art. 3 - Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di contributo Parrocchie ed Enti ecclesiastici che alla data della presentazione della domanda di contributo siano proprietari, possessori o detentori del bene.

Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento per beni situati sull'intero territorio della Regione del Veneto e per un solo bene oggetto di intervento.

In caso di presentazione di più domande, sarà istruita solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine temporale, e saranno, invece, considerate non esaminabili le domande eventualmente pervenute successivamente alla prima.

Art. 4 - Tipologia di interventi

Sono ammissibili a contributo gli interventi rivolti alla valorizzazione e al recupero di immobili di pregio di particolare valore culturale, storico, architettonico. Sono compresi:

- a. lavori di completamento di progetti di recupero già avviati a partire dal 1° gennaio 2021;
- b. nuovi lavori per progetti di recupero di immobili di pregio;
- c. allestimenti permanenti a finalità culturali;
- d. arredi e impianti tecnologici strettamente funzionali alle opere edilizie;
- e. spese tecniche.

Art. 5 - Condizioni di ammissibilità

Per ogni intervento andrà comunicato il titolo dell'intervento proposto a finanziamento, il costo complessivo, il contributo FSC richiesto, una sintetica descrizione delle finalità dell'intervento, il cronoprogramma procedurale e finanziario previsto per l'attuazione e lo stato di avanzamento progettuale compilando la domanda di cui agli Allegati B e C.

Gli interventi devono:

- a. essere presentati da uno dei soggetti di cui all'art. 3;
- b. riguardare beni immobili di pregio siti nel territorio regionale del Veneto, già fruibili o da rendere fruibili al pubblico mediante la progettualità finanziata;
- c. essere coerenti con gli obiettivi di cui al punto 1. del bando;
- d. avere un progetto munito di tutte le autorizzazioni, assensi e nulla osta, antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo, oppure nelle more del rilascio, è sufficiente aver presentato la richiesta.
- e. la fine lavori non deve essere antecedente alla data di presentazione della domanda di concessione di contributo;
- f. non potranno inoltre essere ammessi a finanziamento progetti beneficiari di un contributo pubblico derivante dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri fondi regionali, nazionali ed europei sul medesimo intervento. In ogni caso il contributo richiesto non potrà essere sostitutivo di finanziamenti concessi dall'Amministrazione regionale.
- g. devono avere all'atto della domanda la copertura finanziaria per la completa realizzazione dell'intervento. Il soggetto richiedente, all'atto della domanda, deve dichiarare la copertura finanziaria dell'intera quota a proprio carico, pari almeno al 20%, necessaria alla completa realizzazione

pag. 2



927ce085





dell'intervento.

Il beneficiario nel rispetto del Piano di Gestione che ha riportato nella "Scheda tecnica dell'intervento", allegata alla domanda di richiesta del contributo, deve assumersi l'impegno di garantire la fruibilità pubblica del bene per un periodo di 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo. Si impegna, inoltre, a non cederne la proprietà, a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato, a pena di revoca del contributo.

Art. 6 - Motivi di esclusione

Non saranno ammesse a contributo le domande:

- a. carenti anche di una delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5;
- b. presentate oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 10;
- c. non sottoscritte;
- d. prive della documentazione prevista all'art. 10.

Art. 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario

A pena di decadenza dei richiamati finanziamenti pubblici, i beneficiari dovranno rispettare le seguenti tempistiche:

- a) inizio lavori entro il 31.05.2026;
- b) fine lavori entro il 31.12.2028;
- c) trasmissione alla Direzione Beni Attività culturali e sport (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile, entro 3 mesi dalla fine dei lavori e non oltre il 31.03.2029.

I beneficiari devono altresì fornire alla SRA i seguenti cronoprogrammi procedurale e finanziario (la cui compilazione va effettuata nella scheda tecnica, da allegare alla domanda da presentare, e che costituisce l'Allegato B del presente Bando), tenuto conto delle tempistiche sopra indicate. Il mancato rispetto potrà comportare la riduzione del contributo FSC assegnato secondo le modalità previste dall'art. 21 dall'atto d'obblighi:

Cronoprogramma Procedurale:

Fase		Data prevista	Data effettiva (se presente)
Rilascio autorizzazioni, assensi e nulla osta (<u>esplicitare il tipo provvedimento rilasciato</u>)			
Inizio Lavori (entro il 31.05.2026)			
Fine Lavori (entro il 31.12.2028)			
Chiusura intervento/rendicontazione (entro il 31.03.2029)			





Cronoprogramma finanziario (va indicata la spesa che si prevede di sostenere nell'annualità di riferimento e la relativa fonte di finanziamento):

2025 o precedenti (2021)		2026		2027		2028	
Fonte di finanziamento	Importo (€)	Fonte di finanziamento	Importo (€)	Fonte di finanziamento	Importo (€)	Fonte di finanziamento	Importo (€)
Totale		Totale		Totale		Totale	

Totale (2021-2028)	
--------------------	--

*Fonte di finanziamento: indicare se fondi di debito, fondi propri o fondi FSC (importo richiesto).

Si specifica che la fonte di finanziamento è a titolo puramente indicativo e che il contributo verrà riconosciuto in modo proporzionale sul totale della spesa ammessa, indipendentemente dalla fonte di finanziamento indicata.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese inerenti all'intervento presentato sostenute e pagate a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale.
2. Tutte le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario, chiaramente riferite all'intervento da finanziare, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili. Le spese ritenute ammissibili sono le seguenti:
 - a. lavori per progetti di recupero di immobili di pregio;
 - b. allestimenti permanenti a finalità culturale;
 - c. arredi e impianti tecnologici strettamente funzionali alle opere edilizie nel limite del 40% del costo complessivo dell'intervento;
 - d. spese tecniche nel limite del 10% del costo complessivo dell'intervento.

L'IVA è considerata costo ammissibile se costituisce per il beneficiario imposta non recuperabile.

A tal fine il beneficiario si impegna a fornire alla SRA, entro la prima richiesta di liquidazione, apposita dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA oppure, in alternativa, comunicare per quali interventi e per quali spese l'IVA sia per esso recuperabile.

In merito all'ammissibilità delle spese troverà inoltre applicazione il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la Coesione in corso di approvazione con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria.

Art. 9 - Entità del contributo

Sono finanziabili interventi il cui costo complessivo sia almeno pari a Euro 50.000,00.

L'ammontare del contributo è pari al 80% delle spese ritenute ammissibili, desunto dal computo metrico estimativo.





Il contributo concesso non potrà in ogni caso essere superiore ad Euro 100.000,00.

Il progetto in ultima posizione utile in graduatoria può ricevere un contributo parziale, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini del presente bando, la disciplina in materia di aiuti di Stato è regolata dalle vigenti norme dell'Unione Europea. Il soggetto richiedente è tenuto a specificare nella domanda la linea di finanziamento di interesse, indicando se la richiesta di contributo rientra in una delle seguenti categorie:

- linea di finanziamento di rilevanza locale e/o attività non economica;
- linea di finanziamento in regime di esenzione (art. 53 del Reg. UE n. 651/2014);
- linea di finanziamento in regime "de minimis" (Reg. UE n. 2831/2023).

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente **la modulistica disponibile nel sito internet** della Regione del Veneto alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi", redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente con firma digitale.

Alla domanda (**Allegato A** del presente Bando) dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento (**Allegato B** del presente Bando);
- progetto dell'intervento, comprensivo di elaborati grafici e relazioni tecniche;
- autorizzazioni, assensi e nulla osta o, nelle more, copia delle richieste inviate.

A tal fine si precisa che saranno considerate non validamente presentate e pertanto escluse, senza alcuna possibilità di integrazione o modifica successiva, le domande pervenute incomplete, non sottoscritte, prive, anche parzialmente, della documentazione sopra elencata ovvero pervenute oltre la scadenza del termine previsto.

La domanda, con gli allegati, deve essere inviata, a pena d'inammissibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni attività culturali e sport:

beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it

La domanda di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto dal link: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>. Si invita a trasmettere l'istanza e i documenti allegati preferibilmente in formato pdf o pdf/A. Le istanze recanti formati non ammessi saranno ripudiate dal Protocollo regionale e pertanto dovranno essere ritrasmesse (entro i termini) con i formati accettati.

La dimensione massima degli allegati sarà di 50 MB per singolo documento e di 70 MB complessivi.

La domanda dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **"Domanda di contributo - Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio, di cui si assicuri la sostenibilità gestionale, mirati a promuovere lo sviluppo sostenibile anche da un punto di vista dell'efficienza energetica – Beneficiari: Parrocchie ed Enti ecclesiastici. - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 – Linea di azione FSCRI_MR_1746"**.





La domanda va inviata a mezzo PEC, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 23.59 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Ciascun richiedente potrà presentare domanda per un solo intervento.

Alla domanda devono inoltre essere allegati, oltre alla documentazione richiesta, le dichiarazioni utili per il riconoscimento dei punti per la formazione della graduatoria. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste da questo bando.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

È attribuito un punteggio per ognuno degli elementi di seguito indicati:

A- Dimensione finanziaria del progetto	punti
Oltre Euro 200.000,00	1
Da Euro 90.000,00 a Euro 200.000,00	2
Inferiori a Euro 90.000,00	3
TOT min/max	1/3

B- Percentuale di compartecipazione del proponente al costo complessivo dell'intervento (oltre il 20% d'obbligo, con fondi dell'ente o di altra provenienza)	punti
Tra il 20% e il 30%	1
Tra il 31% e il 50%	2
Oltre il 50%	3
TOT min/max	1/3

C- Stato di avanzamento progettuale	punti
Autorizzazioni, assenti e nulla osta già rilasciati alla data di presentazione della domanda	3
Lavori già iniziati alla data di presentazione della domanda	4
Stato avanzamento lavori oltre il 50%	5
TOT min/max	3/5





E- Stato di conservazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda	punti
Degrado lieve o moderato (immobile con certificato di abitabilità/agibilità)	2
Degrado grave, rischio crollo/perdita imminente (immobile con certificato di inagibilità)	4
TOT min/max	2/4

F- Fruibilità e accessibilità sia fisica che culturale	punti
Eliminazione di barriere architettoniche	2
Facilità di accesso al sito Ad esempio: Prossimità di parcheggi, mezzi pubblici, percorsi ciclabili	2
Accessibilità digitale e inclusività nella fruizione dei contenuti	2
Attività educative, laboratori e coinvolgimento attivo della comunità locale Ad esempio: coinvolgimento delle scuole, laboratori didattici, eventi divulgativi, collaborazioni con associazioni ed enti culturali del territorio	4
TOT min/max	0/10

G- Caratteristiche di sostenibilità e innovazione dell'intervento	punti
Utilizzo di materiali e tecnologie costruttive sostenibili e innovative	2
Utilizzo di sistemi digitali innovativi	2
Uso multifunzionale e flessibilità degli spazi	2
Più di un intervento migliorativo dell'efficientamento energetico dell'immobile	4
TOT min/max	0/10

H- Caratteristiche del bene ed effetti del suo recupero	punti
Intervento atto a valorizzare/riqualificare il paesaggio	3
Di significato identitario per la comunità locale, le sue tradizioni e la coesione sociale Ad esempio: luogo della memoria, edificio significativo per la storia locale	3
Incremento dell'attrattività turistica e culturale Ad esempio: l'intervento genera flussi turistici di qualità, nuovi eventi o circuiti di visita.	2
TOT min/max	0/8

I- Dimensione demografica, abitanti risultanti dall'ultimo bilancio demografico ISTAT disponibile	punti
Ubicazione in Comuni con popolazione residente oltre 80.000 abitanti	1





Ubicazione in Comuni con popolazione residente da 20.001 a 80.000 abitanti	2
Ubicazione in Comuni con popolazione residente fino a 20.000 abitanti	3
TOT min/max	1/3

Il punteggio complessivo conseguibile da un progetto è determinato dalla somma di ciascun punteggio ottenuto per le singole voci ed è pari a un massimo di punti 46. Per entrare in graduatoria gli interventi devono ottenere un punteggio almeno pari a 12.

Art. 12 - Graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria viene composta sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascuna voce. A parità di punteggio hanno priorità le iniziative che comportano un minor finanziamento regionale.

Il Direttore della Direzione regionale Beni attività culturali e sport, preso atto degli esiti istruttori, approva con proprio decreto la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso e **del Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito a ciascun intervento** dalla stessa Direzione, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini del completo utilizzo dei fondi disponibili potrà essere prevista un'assegnazione parziale per l'ultimo intervento inserito in graduatoria, fatta salva la disponibilità del Soggetto attuatore/beneficiario di farsi carico della spesa derivante dalla riduzione parziale del contributo richiesto.

Ulteriori assegnazioni a favore dei progetti ammissibili ma non finanziati potranno essere disposte attraverso le risorse derivanti da economie o rinunce al contributo emerse nel corso dell'attuazione del Bando, fermo restando il rispetto dei termini previsti all'art. 7 del presente Bando.

Art. 13- Firma dell'Atto d'obblighi

In seguito al provvedimento di approvazione della graduatoria, il beneficiario sottoscrive digitalmente, l'Atto d'obblighi, di cui Allegato D, con cui dichiara di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento e di accettare il finanziamento concesso nonché espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste.

L'atto d'obblighi, **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante** dell'ente beneficiario, dovrà essere trasmesso **entro trenta giorni** dalla data di ricezione, a mezzo PEC a Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport al seguente indirizzo:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

In caso di mancato invio, il beneficiario sarà considerato rinunciatario e la Regione del Veneto intenderà risolti di diritto gli impegni e i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.

Art. 14 - Attuazione degli interventi e rendicontazione

Il beneficiario del contributo è tenuto a sottoscrivere digitalmente l'atto d'obblighi, di cui Allegato D, che regola nel dettaglio la modalità di attuazione, comprese le modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo nonché gli obblighi di monitoraggio e comunicazione.





L'art. 4 comma 1 del D.L. 19/09/2023, n. 124 ha introdotto l'obbligo di monitorare gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 nel sistema informatico di cui all'articolo 50, comma 18, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41. Tale sistema informatico corrisponde alla piattaforma REGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzata per la gestione del PNRR.

L'intervento finanziato dovrà pertanto essere monitorato nella suddetta piattaforma dove dovranno essere resi disponibili i seguenti dati:

- anagrafici;
- di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti del soggetto beneficiario);
- di avanzamento fisico.

La Direzione Beni attività culturali e sport opererà, pertanto, un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, vigilando affinché gli interventi siano eseguiti in conformità al progetto approvato, agli impegni contrattuali, ai tempi previsti e alle normative vigenti. Si riserva inoltre di attivare verifiche, nel corso dei lavori, sulle modalità di attuazione, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo, a collaborare con la SRA alla suddetta attività di monitoraggio dell'intervento, fornendo, nei tempi richiesti dalla medesima, i sopracitati dati, secondo le modalità e tempistiche che verranno comunicate.

La Direzione Beni attività culturali e sport opererà un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, vigilando affinché gli interventi siano eseguiti in conformità al progetto approvato, agli impegni contrattuali, ai tempi previsti e alle normative vigenti. Si riserva inoltre di attivare verifiche, nel corso dei lavori, sulle modalità di attuazione, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa relativa all'intervento finanziato.

Art. 15 - Erogazione di anticipazioni e di acconti dei contributi

Le anticipazioni sul contributo, secondo quanto disposto dall'art. 9, lettera c) del D.P.R. 29 dicembre 1988, n. 568, possono essere erogate fino al 40% del contributo assegnato, a condizione che il beneficiario ne faccia esplicita richiesta motivandone la necessità e fornisca una polizza fideiussoria di pari importo.

Il beneficiario può altresì richiedere l'erogazione di un acconto, nel limite del 90% del contributo assegnato, di importo commisurato alle spese dallo stesso maturate presentando copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica e dei giustificativi di pagamento quietanzati **(che riportano specificamente il CUP attribuito al progetto finanziato)** e relativo elenco ovvero, in alternativa, un'idonea polizza fideiussoria pari all'importo richiesto.

Art. 16 - Obblighi di pubblicità

I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo FSC 2021-2027, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella notifica di concessione del finanziamento.





La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

Art. 17 - Avvio e responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport;

Oggetto del procedimento: **Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio, di cui si assicuri la sostenibilità gestionale, mirati a promuovere lo sviluppo sostenibile anche da un punto di vista dell'efficienza energetica – Beneficiari: Parrocchie ed Enti ecclesiastici.**

Responsabile del procedimento: Direttore pro tempore della U.O. Beni e Servizi Culturali;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando e si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Immobili di interesse culturale - tel. 041 279 2743/2433/2419.

Questo articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

Le comunicazioni tra la Direzione Beni attività culturali e sport e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Art. 18 - Modifiche del Bando

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Bando saranno pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione del Veneto.

Art. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento 2016/679/UE – GDPR – D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della U.O. Beni e Servizi culturali, e mail: servizi culturali@regione.veneto.it;

PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it; PEC: anticorruzione-trasparenza@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi volti alla concessione di contributi, di cui alla Delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024 con la quale sono state assegnate definitivamente alla Regione del Veneto risorse FSC 2021-2027 per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio (o a destinazione culturale) con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie e alla DGR n. 1056 del 17/09/2024 con la quale la Direzione Beni Attività culturali e Sport è stata individuata quale struttura responsabile dell'attuazione (SRA).





I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati, né diffusi, salvi i casi previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore dell'U.O. Beni e Servizi culturali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate alla concessione dei contributi economici previsti dalla normativa in oggetto.

In caso di mancato conferimento dei dati ne consegue l'impossibilità di accedere ai contributi economici e alle altre procedure connesse.

Art. 20 - Disposizioni finali e rinvio

Il presente Bando è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione Bandi, Avvisi, Concorsi.

La pubblicazione del presente Bando e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

